

## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2022RUB03 - Allegato 20 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità - DISSGeA per il settore concorsuale 10/D3 - LINGUA E LETTERATURA LATINA (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 - LINGUA E LETTERATURA LATINA) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 2407/2022 del 14 giugno 2022.

### VERBALE N. 3

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 4054/2022 del 4 ottobre 2022, composta da:

Prof. Gianluigi Baldo, professore di prima fascia dell'Università degli Studi di Padova, settore concorsuale 10/D3 [gianluigi.baldo@unipd.it](mailto:gianluigi.baldo@unipd.it)

Prof. Maurizio Massimo Bianco, professore di seconda fascia dell'Università degli Studi di Palermo, settore concorsuale 10/D3 [mauriziomassimo.bianco@unipa.it](mailto:mauriziomassimo.bianco@unipa.it)

Prof.ssa Flaviana Ficca, professoressa di seconda fascia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, settore concorsuale 10/D3 [flaviana.ficca@unina.it](mailto:flaviana.ficca@unina.it)

si riunisce il giorno 30/11/2022 alle ore 15 in forma telematica, con le seguenti modalità: piattaforma zoom.

Constatato che sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori.

La Commissione dichiara che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

Nel periodo trascorso dalla pubblicizzazione alla presente riunione, i componenti della Commissione sono entrati all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione, e hanno visualizzato la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione entra ora nuovamente all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione e visualizza collegialmente la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva. La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curricula caricata dai candidati sulla piattaforma PICA e in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n. 9 del bando e cioè 12.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano i seguenti:

1. BELTRAMINI Luca
2. PISTELLATO Antonio

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Nessun membro della commissione ha con i candidati lavori in collaborazione che necessitino di indicazione analitica dell'apporto individuale.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e unanimemente delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1, e una valutazione preliminare comparativa dei candidati (Allegato – Giudizi analitici).

Poiché i candidati sono in numero inferiore a sei, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica come da verbale n. 2.

Tutta la documentazione presentata dai candidati (curricula, titoli, pubblicazioni e autocertificazioni) è stata esaminata dalla commissione.

La seduta termina alle ore 16.15.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante da tutti componenti della commissione, che dichiarano di concordare con quanto analizzato.

Padova, 30 novembre 202

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE  
Prof. Gianluigi Baldo - Università degli Studi di Padova



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2022RUB03 - Allegato 20 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità - DISSGeA per il settore concorsuale 10/D3 - LINGUA E LETTERATURA LATINA (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 - LINGUA E LETTERATURA LATINA) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 2407/2022 del 14 giugno 2022.

### Allegato al Verbale n. 3

#### GIUDIZI ANALITICI

**Candidato: LUCA BELTRAMINI**

#### Motivato giudizio analitico su:

#### **Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)**

Per questa selezione il candidato presenta: 10 articoli di fascia A, 2 monografie. Tutti i lavori sono ad autore unico, tranne il n. 8, per il quale è precisato l'apporto individuale del candidato. Tutti i lavori sono pienamente congruenti con il Settore concorsuale e il Settore scientifico-disciplinare pertinenti alla presente procedura.

Una parte rilevante di questa produzione è dedicata a Tito Livio, ma nel complesso dimostra una notevole varietà di interessi: dei prodotti sottoposti a valutazione, 6 sono dedicati a Livio (nn. 6, 7, 8, 9, 10, 11), 3 a Lucrezio (nn. 1, 3, 5), 1 a Orazio (n. 2), 1 a Marziale (n. 4) e 1 a Giovenale (n. 12), e tutti sono pubblicati in sedi internazionali e di prestigio (10 prodotti su 12 sono in riviste di fascia A). Per quanto riguarda l'ambito liviano, il lavoro di maggior respiro (n. 9, del 2020) consiste nell'eccellente commento al libro 26 delle *Historiae*, preceduto da una ricca introduzione, che offre un attento inquadramento degli aspetti letterari, narrativi, stilistici, storici ed ecdotici del testo (con un'ampia riconsiderazione dei problemi della tradizione); la parte più significativa e originale è rappresentata tuttavia dal commento, caratterizzato da grande solidità metodologica e accuratezza. Degli altri lavori liviani, due si riconducono per tematica al commento, analizzando con eccellenti approfondimenti aspetti specifici del lib. 26: la *recusatio* di Tito Manlio Torquato in 26, 22, 2-15 (n. 10) e il ritratto di Scipione in 26, 19, 3 (n. 8, in lingua inglese). Quest'ultimo lavoro, in particolare, si segnala per l'importanza metodologica, con ricadute oltre il libro 26, nell'innovativa analisi del metodo storiografico e narrativo liviano: un approccio che si ritrova anche nell'eccellente n. 11, dedicato a narrazione ed *exemplum* in Livio, con esemplificazione non limitata al libro 26. L'indagine si apre poi alla terza deca nel suo complesso nell'eccellente lavoro n. 6; il n. 7 riprende il tema del conflitto tra generazioni, analizzato nel n. 10, in relazione al lib. 26, per proporre una più sistematica riflessione sull'importanza del tema all'interno dell'ideologia liviana, e sul rapporto dello storiografo con il principato di Augusto. Per quanto riguarda Lucrezio, l'attenzione di Beltramini si concentra in particolare sulla sezione dedicata ai fenomeni meteorologici nella parte iniziale del libro sesto, con un commento, di ottimo livello anche se sintetico, ai vv. 1-

534 (n. 1), preceduto da una essenziale introduzione, dal testo e dalla traduzione; solo parzialmente ripresa nel commento la ricca analisi dello stile visivo che caratterizza i vv. 156-203 (n. 3). Rilevante nel commento lucreziano (come nel brillante articolo n. 5), la capacità di confrontarsi criticamente e in maniera convincente con la recente edizione di Deufert. La varietà di interessi è confermata dall'eccellente analisi di Marziale 4, 25 (n. 4) e dalla fine e molto convincente analisi della Satira 11 di Giovenale (n. 12). Ottima l'analisi dell'Ode 4,4 di Orazio, in cui il candidato mette a frutto in modo persuasivo la sua competenza storiografica (n. 2).

Nel complesso la produzione scientifica di Beltramini si rivela eccellente per originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; tutte le pubblicazioni sono inoltre pienamente congruenti con le tematiche proprie del settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare di riferimento, collocate in riviste e sedi editoriali di prestigio e dotate di rilevanza internazionale. L'apporto individuale del candidato è sempre pienamente evincibile.

### **Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti**

Il candidato ha svolto una apprezzabile esperienza di didattica universitaria, tutta inquadrata nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare pertinenti alla presente procedura; dichiara in particolare, allegando le relative attestazioni, di aver avuto la responsabilità dell'insegnamento di Letteratura latina (SSD L-FIL-LET/04) nel corso di Laurea in Lettere dell'Università di Padova negli a.a. 2018/19, 2019/20; dichiara inoltre un compito di didattica integrativa nell'a.a. 2020-21; dichiara infine di aver svolto nell'a.a. 2021/22 come carico didattico quale titolare di contratto RTDa insegnamenti nell'ambito del SSD L-FIL-LET/04 (Letteratura latina per il corso di laurea triennale in Lettere, Didattica del latino per il corso di Laurea magistrale in Lettere classiche e storia antica e Percorsi di letteratura latina per il corso di Laurea magistrale in Scienze delle Religioni) per complessivi 12 CFU. Dichiara infine di essere o essere stato supervisore di 4 tesi di laurea triennale.

### **Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo.**

La produzione scientifica di Luca Beltramini si connota per consistenza, continuità e intensità dal 2016 (anno di conseguimento del titolo di dottorato) al 2021. Essa comprende 24 pubblicazioni: 2 monografie, 10 articoli in rivista, 5 saggi in volume, 7 voci di enciclopedia (in c.d.s. all'epoca della domanda). Il candidato dichiara inoltre 5 articoli in riviste culturali.

Il candidato, attualmente ricercatore a tempo determinato di tipo A (L-FIL-LET/04) presso il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità dell'Università di Padova), è in possesso dell'abilitazione alle funzioni di professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 10/D3 Lingua e letteratura latina (3/2/2022). Ampia la partecipazione del candidato a progetti di ricerca di interesse nazionale (partecipazione a due Unità di ricerca nell'ambito dei PRIN 2015 e 2017) e l'attività di ricerca post-doc (con 4 annualità di assegno presso l'Università di Padova); buona la dimensione internazionale del percorso di formazione, in particolare con il riconoscimento del titolo di Doctor Europaeus (titolo di Dottorato conseguito nel 2016), e un periodo di studio a Cambridge; rilevante la partecipazione in qualità di relatore e di organizzatore a convegni di interesse nazionale e internazionale.

Il candidato presenta un profilo eccellente per rigore metodologico, intensità e rilievo internazionale della produzione scientifica, solidità del curriculum formativo e accademico, caratterizzato anche da esperienze di didattica universitaria; buona l'esperienza internazionale.

**Candidato: ANTONIO PISTELLATO**

**Motivato giudizio analitico su:**

**Pubblicazioni scientifiche (ivi compresa la tesi di dottorato)**

Per la presente selezione il candidato presenta 1 monografia, 4 articoli in riviste (di cui 3 di fascia A) e 7 contributi in miscellanee e atti. Tutti i lavori sono ad autore unico.

La produzione rivela interessi prevalentemente storici e competenze anche epigrafiche; spicca l'ottima monografia **n. 9**, in cui l'autore, mediante l'interrogazione di testi storiografici e testimonianze epigrafiche, ricostruisce il formarsi del prestigio e della relativa memoria di una *gens* con attenzione anche alla formalizzazione retorica dei contenuti, ma concentrandosi sugli aspetti storici piuttosto che letterari; molto buono ma solo parzialmente coerente con il settore il primo di due contributi dedicati alla figura di Gaio Cesare (**n. 11**), che sfrutta la testimonianza di Velleio Patercolo per rilevare i problemi dell'età tiberiana; buono anche se non centrale rispetto al settore il lavoro (**n. 8**) in cui, sulla scorta soprattutto di Plutarco e Giuliano, si analizzano i dati della spedizione in Oriente del nipote di Augusto; ancora, nel **n. 10**, ottimo sebbene solo parzialmente congruente con il settore, fonti di età imperiale (in particolare Tacito) sono lette per riconoscere la consapevole costruzione del profilo in negativo di un personaggio di età neroniana mediante l'impiego antonomastico dei tratti caratteristici di Publio Vatinio; analogamente, una buona padronanza dei testi ma una congruenza limitata con il SSD rivela il lavoro **n. 7**, in cui l'analisi in parallelo di luoghi di Flavio Giuseppe e Giovenale sull'espulsione dei culti isiaci e giudei in età tiberiana approda alla verosimile ipotesi di una fonte comune; nel contributo **n. 5**, di buon livello, il candidato studia, sulla base di passi di diversi autori, dallo stesso Flavio Giuseppe ad autori latini di età repubblicana e neroniana, il formarsi di un canone dei tiranni, operazione letteraria in cui ai due Seneca e a Lucano si riconosce un ruolo significativo; molto buono, ma dalla parziale congruenza tematica rispetto al SSD pertinente, il contributo che esamina numerosi passi della *Historia Augusta* e li pone a confronto con la testimonianza di Cassio Dione, mettendo a fuoco le implicazioni politico-culturali del *nomen* di *Antoninus*, enfatizzato da alcuni imperatori ma decisamente rifiutato da Alessandro Severo (**n. 1**); nel contributo **n. 3**, che sviluppa una buona analisi di alcuni passi celebri del *De re publica* di Cicerone alla luce della riflessione storiografica successiva, in particolare della *Historia Augusta*, viene lumeggiata la persistenza dell'organico ideale ciceroniano di *princeps* e di governo nella narrazione di eventi e nella descrizione di figure di imperatori. In un lavoro di ottimo livello, di carattere prevalentemente epigrafico e storico (**n. 6**), la rivalutazione dei materiali relativi a un'epigrafe rinvenuta a Monselice a metà Ottocento e pubblicata dapprima da Furlanetto e poi da Mommsen, e quindi rivista alla luce di un presunto falso, consente di giungere a risultati interessanti anche dal punto di vista metodologico ma marginali rispetto al SSD L-FIL-LET/04. Di taglio filologico sono l'ottima nota critica a Tacito, *Agr.* 22,1 che valorizza la lezione *Tanaum* a fronte di *Taum* e la sostiene con argomenti di tipo storiografico e geografico (2020, **n. 4**), e l'ottimo esame dei paragrafi 21-27 della *periocha* 49 di Livio, condotto nel lavoro (**n. 2**), che conduce a verosimili considerazioni in merito alla cronologia sulla base dell'analisi non solo storica ma anche linguistica. Discutibile il contributo su Italo Lana (**n. 12**), in cui la figura dello studioso appare apprezzabile per il lavoro di alta divulgazione del mondo classico piuttosto che per l'originalità degli apporti scientifici.

Nel complesso la produzione scientifica di Pistellato rivela rigore di metodo, aderenza costante alle fonti, capacità di analisi critica degli apparati documentari latini e greci, sicura *institutio* soprattutto nel campo della storia antica e dell'epigrafia, territori nei quali approda non di rado a risultati innovativi. L'analisi linguistica, filologica e letteraria, specificamente riconducibile al settore concorsuale e al settore scientifico-disciplinare pertinenti a questa procedura, appare tuttavia perlopiù funzionale ai prevalenti interessi storiografici del candidato: gran parte dei lavori presentati, con qualche eccezione, presentano infatti una congruenza solo parziale con il settore suddetto.

### **Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti**

Il candidato ha svolto una apprezzabile attività didattica, non tutta inquadrata nel SSD pertinente alla presente procedura. È stato variamente titolare di contratti di insegnamento nell'Università Ca' Foscari di Venezia: Storia romana (2009-2010; 2011-2012; nel 2020 Teaching assistant senior), Lingua e letteratura latina (2012-2013; 2013-2014), Introduction to Classical Studies (2020; 2021; 2022), Laboratorio di Latino (2020-2021); Lingua e letteratura latina B (2021). Nell'agosto 2012 ha tenuto un breve corso dal titolo Epigraphic fac-similes all'European Summer School on Epigraphic presso l'Université de Poitiers.

### **Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo.**

La produzione scientifica di Antonio Pistellato si connota per consistenza, continuità e intensità dal 2007 (anno di conseguimento del titolo di dottorato) al 2022. Essa comprende 36 lavori, tra cui 1 monografia, 28 fra articoli e contributi in volumi, 7 contributi in volumi a carattere manualistico.

Il candidato ha conseguito il Dottorato di ricerca in Storia Antica presso l'Università Ca' Foscari di Venezia (2007). È in possesso dell'abilitazione alle funzioni di professore universitario di II fascia nel settore concorsuale 10/D3 Lingua e letteratura latina (5/4/2018). Ha partecipato a due unità di ricerca PRIN (2010 sulla letteratura latina epigrafica e 2016 su argomento epigrafico); ha svolto 5 annualità di assegno presso l'Università Ca' Foscari di Venezia (4) e presso l'Università di Cagliari (1); una annualità è stata svolta nell'ambito del SSD L-FIL-LET/04; una esclusivamente nell'ambito SSD L-ANT/03; tre contestualmente nell'ambito di due SSD, L-FIL-LET/04 e L-ANT/03. È caporedattore della rivista "Lexis".

Ha partecipato a convegni e seminari in Italia e all'estero in prevalenza di taglio storico e ha presentato 22 relazioni, oltre a una partecipazione a tavola rotonda, un invito come discussant, e un poster.

Nel complesso il candidato presenta un profilo molto buono, in cui emerge una attività estesa nel tempo, di buon livello e di respiro internazionale; ha svolto una intensa attività didattica, in parte nel settore pertinente alla presente procedura.

Padova, 30 novembre 2022

### **IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE**

Prof. Gianluigi Baldo presso Università degli Studi di Padova



### Valutazione preliminare comparativa dei candidati

I candidati, che hanno tutti ottenuto valutazioni positive, sono in numero inferiore a sei; gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 30 novembre 2022

Il Presidente

Prof. Gianluigi Baldo - Università degli Studi di Padova (FIRMA)

